

ABI MORATORIE SUI PRESTITI A 293 MILIARDI



Moratorie sui prestiti. Sono oltre 2,7 milioni le domande di adesione richieste in Italia

La misura

■ Si attestano ad oltre 2,7 milioni, per un valore di circa 293 miliardi, le domande di adesione alle moratorie sui prestiti e superano quota 145 miliardi le richieste di garanzia per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese presentati al Fondo di Garanzia per le Pmi. Lo comunica l'Abi in una no-

ta precisando che «attraverso «Garanzia Italia» di Sace i volumi dei prestiti garantiti raggiungono i 21,9 miliardi di euro, su 1.626 richieste ricevute». Sono questi i principali risultati della rilevazione effettuata dalla task force costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo per far fronte all'emergenza Covid-19, di cui fanno parte Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministe-

ro dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia, Associazione Bancaria Italiana, Mediocredito Centrale e Sace.

Liquidità. La Banca d'Italia continua a rilevare presso le banche, con cadenza settimanale, dati riguardanti l'attuazione delle misure governative relative ai decreti legge «Cura Italia» e «Liquidità», le iniziative di categoria e quelle offerte bilateralmente dalle singole banche alla propria

clientela. Sulla base di dati preliminari, al 26 febbraio sono pervenute oltre 2,7 milioni di domande di moratoria, su prestiti per circa 293 miliardi. Si stima che, in termini di importi, circa il 95% delle domande o comunicazioni relative alle moratorie sia già stato accolto dalle banche, pur con differenze tra le varie misure; il 4% circa è stato sinora rigettato; la parte restante è in corso di esame.

Più in dettaglio, le domande provenienti da società non finanziarie rappresentano il 43% del totale, a fronte di prestiti per 188 miliardi. Per quanto riguarda le Pmi, le richieste ai sensi del DL «Cura Italia» (quasi 1,3 milioni) hanno riguardato prestiti e linee di credito per 153 miliardi. Le 60 mila adesioni alla moratoria promossa dall'Abi hanno riguardato 17 miliardi di finanziamenti alle imprese.

Le famiglie. Le domande delle famiglie hanno riguardato prestiti per 95 miliardi di euro. Le banche hanno ricevuto oltre 200 mila domande di sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa (accesso al cd. Fondo Gasparini), per un importo medio pari a circa 94 mila euro. Le moratorie dell'Abi e dell'Assofin rivolte alle famiglie hanno raccolto 576 mila adesioni, per circa 27 miliardi di prestiti.

Sulla base della rilevazione settimanale della Banca d'Italia, si stima che le richieste pervenute agli intermediari per l'accesso al Fondo di Garanzia per le Pmi abbiano continuato a crescere, nella seconda metà di febbraio, a 1,62 milioni, per un importo di finanziamenti di quasi 136 miliardi. Al 26 febbraio è stato erogato circa il 94% delle domande per prestiti interamente garantiti dal Fondo. //

La Cassa Rurale cresce in Valsabbia con la filiale di Vallio

La Bcc di Tione



La presidente. Monia Bonenti

■ Già presente capillarmente in Valsabbia, dalla metà di aprile la Cassa Rurale approderà anche a Vallio Terme, arrivando così a contare ben 13 sportelli su un asse che va da Bagolino a Gavardo con una deviazione sulle sponde del lago di Garda grazie allo sportello di Salò.

La Cassa Rurale, con sede in terra Trentina a Tione di Trento, guidata dal direttore generale Marco Mariotti, conta su una rete commerciale di 43 sportelli, oltre 250 collaboratori e 17.000 soci. I numeri della banca sono solidi ed in costante crescita nonostante il difficile contesto dovuto alla pandemia. La raccolta complessiva da gennaio ad oggi ha visto un incremento del 1,10% pari a circa 25 milioni di euro. Trend positivo anche per gli impieghi: nei primi mesi del 2021 la Cassa Rurale ha erogato oltre 30 mln di nuovi finanziamenti di

cui 10 destinati alle famiglie e 20 alle imprese. In aumento anche il numero dei clienti.

Impegno per il territorio. La scelta della Cassa Rurale di aprire un nuovo sportello a Vallio Terme appare in controtendenza. «La Cassa Rurale, in quanto credito cooperativo, è una banca di territorio che si fonda sui principi della cooperazione, tra i quali solidarietà, equità e democraticità. Il nostro statuto indica tra gli scopi principali quello di favorire gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca. Con l'apertura del nuovo sportello a Vallio Terme, ci mettiamo al servizio anche di questa comunità, che conta circa 1500 abitanti, offrendo la possibilità di avere una banca di prossimità che agevola la fruizione dei servizi bancari, possibilità che negli ultimi anni è venuta a mancare» commenta il vicepresidente Marco Baccagliani.

La Cassa Rurale è da sempre impegnata, accanto al sostegno finanziario, nel favorire la crescita del territorio, nonché lo sviluppo sociale e culturale delle sue comunità. «È con questo spirito che intendiamo entrare a far parte della comunità di Vallio Terme - commenta la presidente Monia Bonenti -, sostenendo non solo le famiglie e le imprese attraverso i servizi bancari, ma anche affiancando le associazioni nella realizzazione dei loro progetti, creando opportunità di crescita personale e professionale». //

Tu sei qui.



E anche noi.

Crediamo in questo territorio e in un domani da costruire insieme.

Banca Valsabbina

La Cassa Rurale
Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella

Le buone azioni per la crescita del nostro territorio

www.lacassarurale.it

www.prendilvolto.it

in f @ ▶